

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

KEYKOTE 168-1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale KEYKOTE 168-1
Codice prodotto 247429, SDS

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Additivo per fosfatazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Performance Solutions Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
Persona Da Contattare sdsuk@macdermid.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670 -NCEC Ricardo (National Chemical Emergency Centre, CareChem 24)

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 /06 49978000 /06 68593726
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
Salute	Skin Irrit. 2 - H315; Eye dam. 1 - H318
Ambiente	Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 2 - H411

Classificazione (1999/45/CEE)

Xi; R36. N; R51/53.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni Di Pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

KEYKOTE 168-1

Consigli Di Prudenza

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare indumenti e guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso.
P261	Evitare di respirare vapori/aerosol.
P302+352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P332+313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P315	Consultare immediatamente un medico.

Consigli Di Prudenza Supplementari

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501a	Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating		40 - <60%
N° CAS: 64742-52-5	N° CE: 265-155-0	Numero Di Registrazione: 01-2119467170-45
Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato.	Classificazione (67/548/CEE) Non classificato.	
Sulfonic acids, petroleum, sodium salts		1 - <10%
N° CAS: 68608-26-4	N° CE: 271-781-5	Numero Di Registrazione: 01-2119527859-22
Classificazione (CE 1272/2008) Eye Irrit. 2 - H319	Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36.	
Dipropilen glicole monometil etere		1 - <10%
N° CAS: 34590-94-8	N° CE: 252-104-2	Numero Di Registrazione: 01-2119450011-60
Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato.	Classificazione (67/548/CEE) Non classificato.	
Sulfonic acids, petroleum, barium salts		1 - <5%
N° CAS: 61790-48-5	N° CE: 263-140-3	
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H332	Classificazione (67/548/CEE) Xn;R20/22.	

KEYKOTE 168-1

2-(2-Eptadec -8-enil -2-imidazolin -1-il) etanolo		1 - <5%
N° CAS: 95-38-5	N° CE: 202-414-9	Numero Di Registrazione: 01-2119777867-13
(Aq Ac: M=10; Aq Chr: M=1)		
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 4 - H302 Skin Corr. 1C - H314 STOT Rep. 2 - H373 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	Classificazione (67/548/CEE) Xn;R22,R48/22. C;R34. N;R50/53.	
Alchilamina di cocco etossilata		1 - <3%
N° CAS: 61791-14-8	N° CE: 500-152-2	
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 4 - H302 Skin Irrit. 2 - H315 Eye dam. 1 - H318 Aquatic Acute 1 - H400	Classificazione (67/548/CEE) Xn;R22. Xi;R38,R41. N;R50.	
Dietilen glicole		0.1 - <1%
N° CAS: 111-46-6	N° CE: 203-872-2	Numero Di Registrazione: 01-2119457857-21
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 4 - H302 STOT Rep. 2 - H373	Classificazione (67/548/CEE) Xn;R22	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. **NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE!** Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. Rimuovere sempre il grasso con acqua e sapone o con un prodotto detergente della pelle, senza usare mai solventi organici. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. Trasportare immediatamente la persona colpita in ospedale o da un oculista.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute.

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio.

KEYKOTE 168-1

Ingestione

Può irritare e provocare dolore di stomaco, vomito e diarrea. In caso di ingestione può provocare malessere.

Contatto con la pelle

Irritante per la pelle. Il contatto prolungato può causare arrossamenti, irritazioni e pelle secca.

Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di occhi e membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Il vapore o lo spruzzo negli occhi può causare irritazione e bruciore. Può provocare offuscamento della vista e gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Per l'estinzione di incendi usare schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polvere secca o nebbia d'acqua. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo estinguente perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. Il calore può causare l'esplosione dei contenitori. Il calore sviluppa vapori che possono formare miscele esplosive di vapore/aria. Può produrre un denso fumo nero.

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas azotati (Nox). Ammoniaca o ammine Gas solforosi (Sox). Acido solfidrico (H₂S). Si decompone a temperature superiori a: 280 °C

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Usare l'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere i vapori. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Vietato scaricare nell'ambiente acquatico. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale. Non usare mai acqua sulle fuoriuscite; l'acqua le disperderebbe provocando ulteriore contaminazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Spegnerne tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

KEYKOTE 168-1

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Evitare il contatto con acidi e sostanze comburenti. Gli stracci e gli indumenti contaminati devono essere raccolti in contenitori ignifughi per essere smaltiti. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Non congelare. Questo prodotto viene danneggiato irreversibilmente se congelato o cristallizzato. Conservare lontano da: Materiale comburente.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio sostanze chimiche. (TRGS 510: LGK 10)

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Note:

L'intervallo di temperatura qui elencato mantiene la qualità del materiale per la durata di conservazione specificata. Non è richiesta questa restrizione dell'intervallo di temperatura per mantenere la sicurezza delle condizioni di stoccaggio

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5

(°C)

Temperatura Massima Di 40

Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDAR RD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
Dipropilen glicole monometil etere	ACGIH	50 ppm	308 mg/m ³	150 ppm		Cute
Sulfonic acids, petroleum, barium salts	ACGIH		0,5 mg/m ³			A4, come Ba

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

Cute = Rischio di assorbimento cutaneo.

A4 = Non classificabile come carcinogeno per l'uomo.

KEYKOTE 168-1

Sulfonic acids, petroleum, sodium salts (CAS: 68608-26-4)

DNEL

Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	0.66 mg/m ³
Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	3.33 mg/kg/giorno

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	1	mg/l
Acqua marina	1	mg/l
Rilascio intermittente	10	mg/l
STP	100	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	723500000	mg/kg
Sedimento (acqua marir)	723500000	mg/kg
Suolo	868700000	mg/kg

Informazioni sul dossier REACH

2-(2-Eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo (CAS: 95-38-5)

DNEL

Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	0.06 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	0.46 mg/m ³
Industria	Pelle	Breve Termine	Effetti sistemici	2 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Breve Termine	Effetti sistemici	14 mg/m ³

PNEC

Acqua dolce	0.00003	mg/l
Acqua marina	0.000003	mg/l
Rilascio intermittente	0.0003	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	0.376	mg/kg
Sedimento (acqua marir)	0.0376	mg/kg
Suolo	0.075	mg/kg
STP	0.27	mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

Non sono fornite raccomandazioni specifiche, ma può rendersi necessario l'uso di protezioni respiratorie in circostanze eccezionali quando si verifica un'elevata contaminazione dell'aria. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio. Utilizzare un respiratore purificatore d'aria omologato quando vengono generati vapori a temperature elevate o in presenza di polveri o vapori. Se è necessaria una protezione: Usare un apparecchio respiratorio con filtro antigas, tipo A. Assicurarsi che la maschera aderisca bene e sostituire il filtro ad intervalli regolari.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Neoprene. Cloruro di polivinile (PVC). Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare occhiali paraschizzi per prevenire ogni possibile contatto con gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi subito in caso di pelle bagnata o contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. **NON FUMARE SUL POSTO DI LAVORO!** Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

KEYKOTE 168-1

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Marrone.
Odore	Caratteristico.
Solubilità	Forma un'emulsione con acqua.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)

Non disponibile.

Punto di fusione (°C)

Non disponibile.

Densità relativa 0.92 - 1.02 g/ml (20 °C)

Densità di vapore (aria=1)

Non disponibile.

Pressione vapore

Non disponibile.

Indice di evaporazione

Non disponibile.

Valore pH, Soluzione Diluita 8 - 10 (10 %)

Viscosità

Non disponibile.

Temperatura di decomposizione (°C) 280 °C

Soglia Inferiore Dell'Odore

Non disponibile.

Soglia Superiore Dell'Odore

Non disponibile.

Punto di infiammabilità (°C) > 150 °C

Temperatura di autoinfiammabilità (°C)

Non applicabile.

Limite Inferiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Limite Superiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non applicabile.

Proprietà ossidanti

Non applicabile.

Notazione

Le informazioni indicate come "Non disponibile" o "Non applicabile" non giustificano la mancata attuazione di misure di controllo opportune.

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 6 %w/w

Composti organici volatili (COV -CH) 6 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile secondo le condizioni operative consigliate.

KEYKOTE 168-1

10.2. Stabilità chimica

Nessun rischio specifico di stabilità relativo a questo prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con sostanze fortemente comburenti. Reagisce violentemente con acidi forti.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Sostanze fortemente comburenti. Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Ammoniaca o ammine Gas azotati (Nox). Gas solforosi (Sox). Acido solfidrico (H₂S). Si decompone a temperature superiori a: 280 °C

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Non contiene nessuna sostanza notoriamente sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Non contiene sostanze note o sospette di essere cancerogene.

Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

STOT - esposizione singola

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

STOT - esposizione ripetuta

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

KEYKOTE 168-1

Ecotossicità

Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

12.1. Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Si ritiene che il prodotto sia difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto.

Conservare nell'imballaggio originale. Non perforare né bruciare neppure se vuoto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN)	UN3082
N° UN (IMDG)	UN3082
N° UN (ICAO)	UN3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (HEPTADECENYL IMIDAZOLINYL ETHANOL))
-------------------------------------	--

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN	9
Classe ADR/RID/ADN	Classe 9: Varie sostanze e articoli pericolosi.
Classe IMDG	9
Classe/Divisione ICAO	9
Etichettatura Per Il Trasporto	

KEYKOTE 168-1



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio	III
ADR/RID/ADN	
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Gruppo di Segregazione IMDG	Non rilevante.
EMS	F-A, S-F
N° Pericolo (ADR)	90 Sostanza nociva per l'ambiente; sostanze pericolose varie.
Codice di Restrizione delle Gallerie	(-)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante. Materiale non fornito sfuso.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

KEYKOTE 168-1

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

Commenti Sulla Revisione

Questa è la prima emissione.

Data ultima revisione 12/02/2018

Revisione 0

Stato Della Scheda Di Sicurezza Approvato.

Firma AA

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R36	Irritante per gli occhi.
R38	Irritante per la pelle.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R22	Nocivo se ingerito.
R48/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
NC	Non classificato.
R34	Provoca ustioni.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H332	Nocivo se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H373	Può provocare danni agli organi <<Organs>> in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate e affidabili alla data indicata. I dati non dovrebbero essere utilizzati come garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto descritto o di adeguatezza per una sua particolare applicazione, nè costituiscono garanzia, espressa o implicita di commerciabilità del prodotto medesimo. E' responsabilità dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano adeguate e complete per l'uso specifico.